

FUMETTI CONNECTION

→ **L'accordo** Panini Spa e Sergio Bonelli: licenze editoriali in tutto il mondo. Italia esclusa

→ **Nuove prospettive** Nella ex Jugoslavia già 7-8 editori si contendono i personaggi bonelliani

E le figurine Panini portarono Tex & Dylan in tutto il mondo



Sergio Bonelli Editore e Panini Spa firmano un accordo per le licenze degli eroi nostrani all'estero: Tex, Dylan Dog e compagnia saranno distribuiti nel mondo (Italia esclusa) dal colosso modenese delle figurine.

ANDREA BONZI

BOLOGNA
abonzi@unita.it

Si scrive Tex. Ma, all'estero, si legge Panini Spa. Il colosso modenese delle figurine ha siglato con Sergio Bonelli Editore, la «fucina» dei fumetti italiani, da Tex Willer a Dylan Dog passando per Zagor, Martin Mystère e Julia, tra gli altri, un accordo a lungo termine che assegna a Panini le licenze editoriali dei suoi personaggi in tutto il mondo, ad esclusione dell'Italia. L'annuncio è stato dato alcuni giorni fa sul sito della Panini, che pubblica già in Italia e all'estero titoli come Spider-man, Hulk, Iron Man e gli altri eroi della scuderia Marvel Comics.

INTESA INDUSTRIALE

Si tratta di un'intesa industriale importante, con cui Panini punta a una crescente espansione del fumetto italiano e dei suoi autori sul mercato internazionale: i lettori stranieri, infatti, conoscevano già il ranger creato da Gian Luigi Bonelli e l'indagatore dell'Incubo di Sclavi, diffusi da diverse case editrici nei vari Paesi, ma ora il «monopolio» distributivo apre nuove prospettive, come spiega a *l'Unità* Marco Marcello Lupoi, direttore licensing e publishing di Panini Spa. «La situazione è ancora molto fluida, stiamo mettendoci in contatto con le realtà che si occupano dei personaggi Bonelli nei vari Paesi - spiega Lupoi, dalla sede modenese -, ad esempio in Francia, Germa-

nia, Olanda, Finlandia, Turchia e Grecia. Nei territori della ex Jugoslavia, poi, ci sono 7-8 editori che si contendono gli eroi bonelliani, là sono molto popolari». Negli Stati Uniti è la Dark Horse, storico marchio indipendente, a pubblicare Martin Mystère (anglofonizzato in Martin Mystery), Nathan Never e Dylan Dog. Quest'ultimo, con l'uscita del film (*Dead of night*), potrebbe avere uno scatto di popolarità. «Vogliamo iniziare con forme di partenariato con gli editori esistenti, e poi vedere se è possibile affiancare altre pubblicazioni confezionate direttamente da noi - continua Lupoi -. Se in un determinato Paese pubblicano solo Tex, perché non affiancargli Dylan Dog?».

PERSONAGGI SENZA TEMPO

Anche il formato, attualmente, non è omogeneo. «In maggioranza viene utilizzato l'albo bonelliano classico (96 pagine in bianco e

Marco Lupoi

«Esporteremo anche i "figli" più giovani come Caravan»

In Usa

I disegnatori italiani sono sempre più apprezzati

nero, ndr) - osserva Lupoi -, ma ci sono anche pubblicazioni straniere in formato rivista o graphic novel». Ma gli eroi bonelliani possono incontrare il gusto dei lettori non italiani? «Più che di personaggi, parlerei di generi trasversali - considera il responsabile della Panini Spa -: l'horror di Dylan Dog è certamente quello che ha l'impat-